PROPRIETÀ
DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII. - N. 2626 Trieste, Lunedì 18 Marzo 1889 (Edizione del - mattino) Anno VIII. - N. 2626

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 6 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione. Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia an' trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo“

Il nuovo gabinetto ungherese. BUDAPEST 17. (*n. p.*) Il gabinetto ungherese viene modificato come segue; Tisza consegna il portafoglio delle finanze a Wekerle, Tisza stesso conserva la presidenza del Consiglio dei ministri e assume da Orczy il portafoglio degli interni. Invece che da Szecheny il ministero del Commercio viene assunto dal conte Szapary. Al ministero di giustizia in sostituzione di Fabiany non è stato ancora deciso il nuovo titolare; si sta trattando con una personalità extra-parlamentare.

Per assicurare l'esistenza del Comptoir d'Escompte. PARIGI 17. (*n. p.*) Questa mattina alla cancelleria del ministero di finanza ebbe luogo una conferenza. Rouvier fece appello alla solidarietà ed al patriotismo dell'alta finanza per assicurare la esistenza del *Comptoir d'Escompte* e disse che per ciò erano necessari altri 40 milioni di franchi. In seguito a ciò la *Banque de France* sottoscrisse per altri 20 milioni, i banchieri dell'alta finanza per 17 milioni, gli agenti di cambio per 3 milioni. Oltre a ciò, il segretario della Società dei Metalli, Eugene, cedette alla Società tutto il suo patrimonio privato, oltre 20 milioni. — Ieri i delegati delle Compagnie americane del rame s' imbarcarono a Nuova York, diretti in Europa.

PARIGI 17. (*n. p.*) Coi 40 milioni sottoscritti oggi è reso possibile al *Comptoir d'Escompte* di evitare la liquidazione giudiziale. Viene apprezzato, ma desta molti commenti, l'atto del segretario Eugene, che con atto notarile cedette tutta la sua sostanza, che ascende ad oltre 20 milioni, alla *Societè des metaux*.

La situazione parlamentare in Italia. ROMA 17. (*n. p.*) Tra ieri ed oggi arrivarono pochissimi deputati. Però molti ne giungeranno questa sera e si prevede che la Camera sarà domani molto popolata. Tutti i partiti si adoperano affinchè i loro amici si trovino presenti alla Camera per essere pronti a qualunque eventualità. - Sono a Roma Baccarini, Chiaves e Branca. Pare che Nicotera non ci verrà per ora. Il desiderio di evitare una lotta immediata si va sempre accentuando e si faranno sforzi per indurre Bonghi a non provocare una votazione. E' probabile che se Bonghi insisterà esso resterà completamente isolato poichè la destra non vuole riconoscerlo come capo.

ROMA 17. (*n. p.*) La commissione generale del bilancio si adunerà domani. Se si troverà in numero, sorgeranno vive opposizioni intorno alla spesa per la creazione del nuovo ministero delle poste e telegrafi, poichè specialmente il presidente Luzzatti vi è contrarissimo.

ROMA 17. (*n. p.*) La Camera dovrà subito eleggere quattro commissari per la Giunta al bilancio in sostituzione di Doda e Giolitti, nominati ministri, e di Lacava e Gagliardo, nominati sotto segretari di Stato. Dal risultato di questa nomina e dalla riuscita o meno dei candidati ministeriali, si vedrà se il nuovo gabinetto ha per sè la maggioranza.

Re Milan non pensa a riprender moglie. BERLINO 17. (*C. B.*) Il *Börsen Courier* dice di essere autorizzato a dichiarare inventate le voci sparse che l'ex re Milan intenda di contrarre nuove nozze.

Atschinow in Russia. ODESSA 17. (*C. B.*) E' arrivata la spedizione cosacca: Atschinow, assieme ad alcuni più intimi compagni, venne accompagnato sulla nave da guerra *Sebastopoli*.

La colonia italiana a Vienna per re Umberto. VIENNA 17 (*n. p.*) Questa sera ebbe luogo all' *Hotel de France* il banchetto degli italiani qui residenti per festeggiare il genetliaco del re Umberto che riuscì splendidissimo. La sala era decorata con bandiere tricolori e con un ritratto del re Umberto ed adornata di piante da serra calda. Stupenda la tavola adorna di fiori e *margherite* arrivate espressamente da Firenze. Numerosi gl'intervenuti, elegante il *menu* con lo stemma d'Italia. Presiede il comm. Sigismondo Weiss, direttore della Beneficenza italiana. Al posto d'onore c'è il comm Augusto Bazzoni. - Noto il conte di Groppello, il marchese Paolucci *attachès* all'Ambasciata, il conte de Visart, i membri del Comitato promotore: Cav. Silvestri, cav. Venni, dott. Ferrighi, dott. Cantalupi, cav. de Tomà, sigg. Ceresa e Hirsch. Allo *champagne* il comm. Weiss brindò alla salute di re Umberto. - Il console Bazzoni brindò alla regina Margherita e venne quindi a discorrere efficacemente del patronato per procurare lavoro agli operai italiani e provvedere ai rimpatri. - Applausi vivissimi. Parlò quindi il dott. Andrea Cantalupi che brindò all'esercito. Disse che la politica potrà dividerci, ma l'esercito ci unisce sempre, perchè esso forma la grande famiglia italiana, nostra speranza, nostra sicurezza. - Applausi interminabili. Ringraziò il colonnello cav. Brusatti a nome dell'esercito. Parlò da ultimo il dott. Ferrigni, accennando ai buoni frutti di una valida cooperazione. Dopo il caffè s'improvvisò un brillante concerto in cui presero parte i vostri concittadini, il violinista Menotti Bemporat ed il pianista Paolo Gallico, accolti con le più calde dimostrazioni di plauso e di simpatia.

L'incontro tra le due regine. PARIGI 17. (*C. B.*) L'incontro tra la regina d'Inghilterra e la reggente di Spagna è definitivamente fissato pel 27 corrente a San Sebastiano.

Nuova lega dei patrioti. PARIGI 17. (*n. p.*) Si conferma che Antoine, ex deputato di Metz, arrivato qui, istituirà una nuova Lega dei patrioti sul genere di quella sciolta. La nuova Lega stimolerebbe i sentimenti della rivincita verso la Germania, di cui Antoine è la personificazione, e quindi toglierebbe, sperasi, molti aderenti a Boulanger soltanto per l'idea della *revanche*.

L'Italia a Zanzibar. ROMA 17 (*n. p.*). Continua la polemica per la proclamazione del protettorato italiano sulla costa dei Somali. I giornali d'opposizione rilevano che ciò porterà indubbiamente una forte spesa poichè l'Italia dovrà mandarvi in quei paraggi una nave dello Stato, dovrà mantenere un residente ed organizzare una amministrazione come si è fatto per Massaua, il che non è consentito dalle condizioni del bilancio.

La nuova situazione della Serbia. - Uffici divini. - La decisioni del Consiglio dei ministri. - Scioglimento di un contratto. - Voci russe. — BELGRADO 17. (*C. B.*) Oggi vennero tenuti in tutto il regno uffici divini in onore del re Alessandro. Nella cattedrale di Belgrado assistettero alla messa solenne Milan e il figlio, i reggenti, i ministri, il corpo diplomatico e i dignitari. Il metropolita dal pulpito salutò re Alessandro con un discorso festoso. Il popolo acclamò entusiasticamente i due re. La città è imbandierata. Nel pomeriggio Milan ricevette nuovamente in udienza di congedo il Corpo degli ufficiali assieme alle signore. Le signore presentarono a Milan una superba ghirlanda. Questa sera le case della città sono illuminate. Musiche e fiaccolate percorrono le vie.

Il Consiglio dei ministri accordò all'inviato russo il chiesto permesso e decise lo scioglimento del contratto per la consegna di tabacchi, concluso dall'ex ministro delle finanze Rakic, contratto ch'era stato causa di vivacissimi attacchi.

PIETROBURGO 17. (*C. B.*) Il *Journal de S. Petersbourg* constata con sodisfazione che l'opinione publica in Europa, incomincia a considerare con tranquillità la nuova situazione della Serbia e fa risaltare che fu la stampa tedesca a dare questa intonazione. Anche la stampa austriaca incomincia a considerare la situazione con maggior sangue freddo. Questo modo di vedere corrisponde infatti alle attuali condizioni della Serbia, e offre novella garanzia pel mantenimento dell'ordine nel regno e per la pace generale.

L'affare Mattei. ROMA 17. (*n. p.*) Si commenta in forma poco benevola la deposizione fatta ieri al Tribunale di Piacenza dal generale Mattei, il quale ebbe a dichiarare di aver sparlato del ministero della guerra e dell'amministrazione militare senza avere alcuna prova delle sue asserzioni.

L'atto d'accusa contro gli anarchici nel Belgio. - Una marcia armata contro Brusselles. BRUSSELLES 17. (*C. B.*) - L'atto d'accusa esteso contro 27 anarchici è compiuto. Secondo l'atto d'accusa, Defuisseaux era l'anima della congiura. Gli accusati volevano provocare un movimento rivoluzionario: alcune bande armate dovevano marciare contro Brusselles e venire rinforzate da altre bande armate provenienti dalla Francia. Inoltre era progettato di far saltare i ponti e di far interrompere il servizio ferroviario e le comunicazioni telegrafiche.

RECENTISSIME

La febre gialla. LONDRA 16. Il console inglese di Rio Janeiro telegrafa che la febre gialla aumenta d'intensità a Rio Janeiro e a Santos.

I danni per la perdita d'una corazzata inglese. LONDRA 16. La perdita della corazzata *Sultan*, incagliatasi e poi affondatasi giorni sono presso Malta, verrà a costare all'erario oltre mezzo milione di sterline.

Oltre a ciò la marina inglese è tenuta a rifondere 45,000 sterline di danno al vapore portoghese *Lisbona*, che, per essersi provato a disincagliare la *Sultan*, riportò gravi avarie. E' quindi grandissimo il malumore del publico contro le autorità navali, a cui addossa la responsabilità di tale sinistro.

Il conte di Parigi abbandona Boulanger. PARIGI 16. Telegrafano al *Soir* da Londra che il conte di Parigi, visto che l'opinione publica in Francia si mostrò freddissima riguardo allo scioglimento della Lega dei patrioti ed ai processi contro di essa iniziati, temendo che il boulangismo perda terreno, consigliò agli amici di cessare di appoggiarlo.

I lavori del Canale di Corinto. ATENE 16 Secondo la *Palingenesia*, l'impresa del Canale di Corinto annunziò la sospensione dei lavori, dopo effettuati tutti i pagamenti.

Il Comptoir d'Escompte. PARIGI 16. Si assicura che trattasi della liquidazione e ricostituzione del Comptoir d'Escompte. Dicesi che il nuovo Comptoir d'Escompte sarà ricostituito oggi; ventimila azioni sono già state sottoscritte. Gl'impiegati del Comptoir sono invitati dalla Direzione a ritirare i loro depositi, che lasciarono finora per delicatezza. Le azioni del Comptoir d'Escompte ribassarono ancora. Dicesi che le accettazioni del Comptoir si offrono all'80 per cento. Dicesi pure che si trovarono molti conti di debitori intestati sol tanto a iniziali.

La regina di Spagna a Bologna. BOLOGNA 16. Da buona fonte si assicura che la regina di Spagna giungerà a Bologna sul principio di maggio. Sarà ospite del duca di Montpensier.

Atschinow a Deroulede. PARIGI 16. Il giornale *Clairon* publica una lettera di Atschinow a Deroulede. Atchinow protesta contro il bombardamento della missione, puramente religiosa. Lagnasi del procedere del governatore di Obock, che rifiutò di ascoltare i suoi reclami e di trasmettere i suoi dispacci al governo russo.

Un piroscafo che ha la iettatura. — LIONE 16. Il piroscafo *Matteo Bruzzo*, partito da Barcellona, attraversando il golfo Lione, mercoledì sofferse un fortissimo temporale. Ne ebbe rotto il timone e il controdritto di poppa. Aiutato da un rimorchiatore, ritornerà a Barcellona. I passeggeri rimasero incolumi e trasborderanno sulla *Duchessa di Genova*.

Il Demin pazzo. ROMA 17. Si sa oggi che il Demin, che fu arrestato il 14, per un atto oltraggioso diretto ai reali, già contadino bracciante, del Comune di Belluno, è stato, negli anni 1885 e 1886, ricoverato nell'ospedale civile, durante tre periodi, come maniaco. Ha fratelli nevrotici e la madre paralitica. Sembra dunque dimostrata nel Demin la completa incoscienza del fatto.

Tre asfissiate. TORINO 16. Si ha da Chivasso che tre sorelle, tra i 14 e i 18 anni, certe Lupo, operaie, la maggiore delle quali maritata, postesi a dormire in una stanza dove ardeva un braciere, dalle emanazioni di questo rimasero asfissiate e nulla valse a richiamarle alla vita.

L'emigrazione dall'Italia nel 1888. ROMA 16. Emigrazione dall'Italia nel 1888: 290.751 persone, di cui 131.000 dal Veneto.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Plenilunio. — Leva il sole ore 6.12, tram. 6.12. Oggi: S. Odoardo — — Domani: S. Giuseppe — Term. C. ore 7 ant. 1.3 2 pom. 0.7. — Alt. bar. 750.4 — Alta marea: 9.45 ant., 10.2 pom. Bassa marea 3.45 antim. 4 pom.

In onore della memoria di Paolo Ferrari. Quando la notizia, tristissima, ci giunse che il primo comediografo italiano del secolo: Paolo Ferrari, era morto, noi tosto abbiamo pensato ed abbiamo espresso che Trieste, certamente, ove le lettere hanno eletti e gentili cultori, ove il soffio dell'arte italiana riscalda l'anima e la mente di tutti i cittadini più eletti, non sarebbe stata da meno delle altre città italiane nel rendere un tributo d'affetto alla memoria dello insigne trapassato, italica gloria.

L'annunzio che al Filodramatico si sarebbe recitata la *Prosa* ci pareva troppo asciutto, troppo meschino, e abbiamo espresso il desiderio che si facesse qualche cosa di più. A quanto rileviamo, infatti, questa sera prima che la tela si levi alla rappresentazione della bellissima comedia, Luigi Monti — un attore che Paolo Ferrari teneva in altissimo concetto e che nelle prefazioni delle comedie del chiaro scrittore è spesso ricordato con lode — dirà brevemente del grande dramaturgo ricordando alcune sue memorie personali, che, senza dubio, saranno per tutti molto interessanti.

Questa sera, dunque, ci sarà al nostro Filodramatico tutta la Trieste intelligente e gentile, e sarà un fiore portato dal publico nostro alla memoria di quel comediografo che tante volte lo ha commosso e lo ha divertito, che gli ha fatto spargere lagrime vere al terz'atto del *Cause ed effetti*, che lo ha fatto ridere, d'un riso spontaneo e vivace, ai *Viceversa* del marchese Colombi.

E quella di stassera, anche dal lato artistico, sarà una serata veramente simpatica, però che si sa come la *Prosa* sia veramente un buono e sano lavoro. Paolo Ferrari l'ha scritta nel 1858 e l'ha fatta recitare successivamente a Milano ed a Roma, ove i successi sono stati trionfali. In essa, come in altri lavori della seconda maniera ferrariana, fa capolino la tesi, ma ciò non toglie punto che la comedia sia dilettevole assai ed abbia uno stupendo, smagliante dialogo, schiettamente e prettamente italiano.

Trovandosi a Milano, per l'occasione del *Parini*, alcuni amici diedero un pranzo a Paolo Ferrari. A quel pranzo qualcuno gli chiese se aveva moglie.

— Ho moglie e sei bambini, rispose.

— Misericordia! - gridò un altro - moglie e sei bambini.

E un terzo:

— Ma come fai a trovare della poesia in mezzo alla prosa di una così numerosa famiglia?

— Prosa tu chiami la famiglia? - rispose Ferrari vivamente: te la farò vedere io qual' è la *prosa*, la *prosaccia* vera!

„— A queste parole mie ripensando - scrive Paolo Ferrari - quando mi accinsi a raffazzonare il *Tartufo moderno*, imaginai di svolgere appunto nel nuovo lavoro il concetto accennato nella mia risposta: epperò posi per antefatto, *Camillo* nella famiglia, che a lui pare prosa, a lui che crede *poesia*, la vita del disordine e delle scostumatezze: nella quale poi trova la *vera prosaccia*, sicchè ritorna felice alla *poesia* della famiglia.“

Questo il tema del lavoro che, cambiato titolo divenne *Prosa*, e che a Trieste non si rappresenta da qualche anno e nel quale i nostri babbi ricordano il magistrale successo riportato parecchi anni addietro da Francesco Ciotti, a' suoi tempi il migliore *Camillo Blana* dell'arte.

Tutte le parti del resto esigono in questo lavoro, come in quasi tutti dello stesso autore un'esecuzione finitissima, e non dubitiamo che i bravi attori della Compagnia Diligenti abbiano posto ogni cura a far sì che la recitazione della *Prosa* riesca quale può averla desiderata il suo babbo: Paolo Ferrari.

***

Alla memoria del Ferrari verranno rese nella nostra città, anche da altra parte, solenni onoranze.

La nostra Società del Gabinetto di Minerva, essa che tiene sempre alta la causa della nazionalità italiana di Trieste, si è associata, alla elettissima Filarmonico-Dramatica, di cui Paolo Ferrari era da molti anni socio onorario, per rendere un tributo d'affetto al poeta, facendone, unite, una commemorazione.

Fu scelta all'uopo la sala della Filarmonica, perchè più vasta, e si stabilì la sera del 22 corr. L'egregio dottor Alberto Boccardi, acconsentì all'onorifico incarico di fare un discorso commemorativo, che non dubitiamo sarà degno del tema.

Un'altra serata ricca di emozioni, dunque: - postumo tributo di devozione e di rispetto fervente, dedicato da Trieste al primo comediografo italiano de' nostri tempi; per chi ha cara la religione de' ricordi, dunque, una solennità dolce e simpatica, a cui nessuno dovrà mancare.

Alla Fiera per l'abbellimento di Sant'Andrea. E' corsa fama, perchè la gente se l'andò man mano ripetendo l'un l'altro, che l'addobbo della sala, per questa fiera, è qualchecosa di splendido, di veramente sfarzoso — che quei chioschi, quei ventagli, quella disposizione fatta con tanto buon gusto — quegli abbigliamenti da ballo di un nugolo di belle signore e signorine venditrici, formano, specie rischiarate dalla luce elettrica, un colpo d'occhio di magico effetto — e molti sono accorsi, ieri, a questa fiera, attratti da curiosità più che da altro, ed hanno empito, fra mezzogiorno e le due, la galleria della Filarmonica, lasciando pressochè vuota la sala - empiendo, alla sera, invece, rumorosamente e gaiamente, e sala e galleria d'un'animazione straordinaria, bellissima.

In galleria non si poteva entrare che... *a rate*: una guardia municipale appiedi della scala a chiocciola impediva che più di un certo numero di persone per volta salisse - ed era un pigiarsi, uno spingersi, un arrabattarsi per avere il primato... del primo gradino. - Là, in quel passaggio, fra scala e scalinata, la ressa era enorme: era un cicaleccio di signore, un battere di piedi, d'impazienti e nervosi, un celiare, un rassegnarsi, un sospirare, e, da parte di molti che non hanno la pazienza del biblico Giobbe, un adattarsi a rinunciare alla galleria, per abbracciare... con lo sguardo, intendiamoci, dalla sala, tutte quelle bellezze.

Un povero diavolo che aveva *contato* sulla galleria per non spenderne uno, borbottava: se mi offrono qualche oggetto, io

---

I CAVALIERI DELLO SPILLO

di G. PRADEL. 198

— Cate — rispose Roberto senza poter trattenere le lagrime. — L'infelice Cate, mio povero amico è morta nella lotta tra i dolori. Mi diceste di vegliar su lei! ed io stesso l'avevo a lei promesso. Ma ella è stata la prima vittima di quei miserabili!... e Dio voglia che sia l'ultima.

E allora in poche parole, mise Rougemont al corrente degli attentati di Sam; il primo diretto contro di lui medesimo, il secondo contro la povera donna che avea finito col soccombere.

Vedendo i rimorsi che dilaniavano il cuore di Roberto, Pietro si credè in diritto d'intervenire, dicendo:

— Amico mio, noi dobbiamo piegar la fronte innanzi alla morte: nulla possiamo contro i fatti compiuti. Voi avete fatto tutto quello che era in vostro potere per proteggere quella cara e dolce creatura, che la Provvidenza avea messa nelle nostre mani. Quello però che a noi resta è il castigo da infliggere ai colpevoli; e sarà sappiatelo, un castigo terribile.

— Ne ho fatto giuramento ancor io, e vedrete che lo saprò mantenere — disse Roberto.

— Ma ora, nel momento presente, mio caro Roberto — riprese Rougemont — noi dobbiamo aspettare. Noi abbiamo tutto il tempo di ricercare l'assassino di Cate. Non parlo già, bene inteso, di Sam Red che ha ordito l'assassinio; parlo di colui che bisogna ritrovare prima di tutto, l'altro verrà più tardi.

— Quanto posso dirvi — rispose Roberto — è che un negro è venuto a portare il veleno, e che lo ha offerto lui stesso alla povera Cate.

— Ebbene! costui non sarà volato via: quel negro deve essere stato riveduto: sarà in Yolk-City, in qualche luogo insomma! Bisogna lanciar sulle sue tracce gl'indiani che avete con voi: sapranno bene essi trovarlo!...

— A Vodock non è ancora riuscito di ritrovarne le tracce. Quel negro era un falso domestico della taverna vicina.

— E voi non l'avete riveduto?

— Perdonate... Ieri, sul far della notte, ho veduto Sam-Red a cavallo che attraversava correndo a briglia sciolta la gran strada d'Yolk-City; ed era accompagnato da un altro cavaliere che nascondeva il viso con un largo capello di feltro; scommetterei ch'era il maledetto negro.

— In qual direzione correvano?

— Verso l'officina d'epurazione.

— E' necessario ritrovarli: metterò del la gente in cerca di loro. Ditemi ora: e quella giovinetta che vi ha salvato, dov'è?

— La vedrete fra poco. A proposito di lei, ho qualche parola di dirvi ancor io.

E raccontò l'inganno della povera Dah e il dolore che ne aveva provato.

— State attento — disse Rougemont — io conosco gl'indiani; quando essi amano amano in modo assoluto, completo; ma sono gelosi, e il loro odio è violento quanto il loro amore.

Dah, frattanto, dopo la morte di Cate era restata al pozzo Vincler; essa non poteva prendere un partito; non poteva risolversi a ritornare a Nuova-York.

Rougemont, quando fu presentato alla giovane indiana, si mostrò con lei buono e affettuoso. Avea compreso subito che si trovava in presenza di un dolore vero, reale; e fin d'allora quel cuore generoso e nobile fece di tutto per consolare la piccola Dah. Bisogna dirlo: questa fanciulla lo spaventava alquanto: un cambiamento, un voltafaccia nei sentimenti di lei poteva esser funesto.

Era egli nel vero sentendosi nascere in seno tali timori? Il contegno di Dah sembrava dargli ragione. Più volte, di nascosto, essa avea riveduto il meticcio: più volte Sam le avea domandato col suo sorriso maledetto:

— Ebbene! noi l'amiamo dunque sempre il Francese?

E Dah avea risposto:

— Sì: ma l'odio ancora, più di quanto io l'ami.

— Vi darò io l'occasione di vendicarvi — ripeteva Sam, fuggendosene.

E lasciava Dah in balìa dei suoi pensieri e del suo dolore.

Pietro e Roberto stavano sempre assieme.

— Vedete — diceva Pietro a Roberto, accennandogli il pozzo che buttava olio con una intensità sempre crescente — vedete come la vendetta o piuttosto la punizione di quei miserabili ci è venuta incontro. Vogliate credere che costoro, sapendo che voi ormai avete fra le mani una considerevole fortuna, ne sono arrabbiati! Quanto esce di là, dalle viscere della terra, è oro, oro in verghe; e con questo voi potrete combatterli e riprendere il di sopra!

Pietro pronunciava tali parole la sera dell'indomani del suo arrivo. Era calata la notte, e i due amici, dopo essere stati tutto il giorno al pozzo Vincler, ritornarono allo *chalet* per passarvi la notte. Vodock, tutto felice dopo il ritorno di Rougemont, non li lasciava mai e li seguiva.

Roberto a un tratto fermò per un braccio il suo amico. A una certa distanza, allo svoltar della strada, compariva un uomo a cavallo. A quell'ora la presenza di un uomo a cavallo nei dintorni di Yolk-City era un fatto straordinario. Codesto cavaliere stava immobile; senza dubio aspettava qualcuno.

In un dato momento, l'uomo accese una sigaretta e alla luce del fiammifero i due amici potevano riconoscere la faccia nera e le labra grosse d'un negro.

Rougemont e Roberto si erano fermati dietro gli alberi: Vodock avea seguito il loro esempio. Il cavaliere certamente non li avea veduti.

La sua attenzione parve infine svegliarsi. Sulla strada veniva incontro a lui un individuo a piedi. Un raggio di luna lo rischiarava in pieno: era il meticcio. Giunto vicino al negro a cavallo, questo si piegò sulla sua sella e si posero a discorrere. Pietro e Roberto erano troppo lontani per intendere la voce del meticcio e quella del negro, videro soltanto che quest'ultimo stendendo la mano, sembrava designare una direzione o un punto nell'orizzonte.

(*Continua*)

risponderò che sono venuto abbasso soltanto perchè... non mi hanno lasciato andar sopra.

Ma anche in sala c' è una calca tale che a sten o permette d' inoltrarsi. — Ad un signore nella folla hanno fracassato orribilmente il cappello. Egli guarda intorno, e cerca il chiosco del cappellaio... che non c' è: dimenticanza grave che non avrebbe dovuto succedere.

La vendita degli oggetti è molto brillante. Alla *rollina* un signore, con soli 50 soldi guadagna un magnifico oggetto.

— Lei è Fortunato — dice il *rollinista*.

— E lei è Vivante — rimbecca l'altro.

Vengono acquistati moltissimi fiori e molti ventagli.

La *pesa* fa pure buoni affari, ed è naturale: le signore ci tengono a smentire che il bel sesso sia tutto *leggerezza*.

E del resto, la *gravità* è di moda

Il *buffet* è animatissimo: un nugolo di signorine o signore, non si sa bene, molto riccamente vestite, in velluto e brillanti, provano, a loro bell' agio, come già avevano fatto nelle sere precedenti, l' acre voluttà di farsi servire dalle signore autentiche.

— L' incasso iersera ascese a f. 5925; dalle 12 mer. alle 2 pom. si sono raccolti f. 1695; in totale dunque ci fu ieri un introito di f. 7620 - che aggiunti agl' incassi delle sere precedenti dànno il complessivo risultato di f. 27,220. Esito brillante, da superare ogni aspettativa.

Società per le Arti e l'Industria. Dalla relazione letta ieri al Congresso generale della Società per le Arti e l'Industria appren liamo che l'attività della medes ma si rivolse a parecchi oggetti di non lieve interesse. La società si occupò in prima linea delle antichità romane scoperte a Barcola e s'adoperò e presso la rappresentanza civica e presso la cittadinanza perchè fosse proveduto ai mezzi di eseguire gli scavi, affine di arricchire il nostro Museo d'antichità.

Studiò poi, ed organizzò la esposizione periodica di oggetti di ammobigliamento — della quale ci siamo a suo tempo occupati — a favore della piccola industria, esposizione che dovrebbe aver luogo quattro volte all'anno. L' inaugurazione della medesima dovette essere procrastinata, poichè le sale dell' edificio della Borsa, nelle quali l'esposizione deve venire effettuata, sono presentemente in ristauro.

S' adoperò pure la Società acchè i lavori occorrenti ai nuovi magazzini generali, che si stanno costruendo, venissero affidati agli artieri che hanno un esercizio proprio ed impiegano degli operai, anzichè all' istituto dei poveri.

La scuola professionale — per quanto riguarda l' istruzione degli apprendisti — fu pure oggetto di preoccupazione della Società, inquantochè procurò che l' orario della scuola venisse modificato in guisa che gli apprendisti no potessero approfittare.

Corte d'Assise. Stamane alla Corte d'Assise si svolge la causa per crimine di abuso di potere d'ufficio. Accusato ne è Giacomo Peleani.

Presiede il cons. Colcuc, e la difesa è sostenuta dall' avvocato dottor Marcovich.

Un catechista processato. Addì 11 corr. ebbe luogo al Tribunale circolare di Rovigno il dibattimento contro Don Matteo Orsich di Verbenico, già catechista di Lussinpiccolo, per crimine di oltraggio al pudore. Il dibattimento, a quanto rileviamo dall'*Istria*, per motivi di moralità fu tenuto a porte chiuse.

L' Orsich venne bensì assolto del crimine di oltraggio al pudore, ma fu ritenuto e dichiarato colpevole della contravvenzione prevista dal § 516 del C. P., cioè di grave offesa al buon costume ed al pudore con publico scandalo a danno delle molte ragazzine della scuola popolare di Lussinpiccolo. Perciò egli venne condannato a due mesi di arresto rigoroso ed al pagamento delle inerenti spese processuali.

Funerali. Ieri, alle undici antimeridiane, ebbero luogo i funerali dell' egregio patriota avvocato Andrea Crussevich, tanto beneviso nella nostra città, ove era domiciliato da qualche tempo, e la cui morte ha cagionato sì penosa impressione.

Il convoglio funebre, mosso dalla abitazione del defunto, al N. 7 di via Stadion, era seguito da un lunghissimo stuolo di cittadini.

Il carro di gala, a sei cavalli, era coperto da molte splendide corone mortuarie; tributo pietoso dei parenti e degli amici.

Ai lati del carro otto amici dell'estinto tenevano i cordoni: l'avv. Venezian, l'avv. Vidacovich, l'avv. Daurant, l'avv. Baseggio, il prof. Miagostovich, il prof. Suppancich, il prof. Gelcich, il signor Demichelli.

Celebrata la cerimonia funebre nella chiesa di Sant' Antonio Nuovo, la salma venne trasportata alla cappella mortuaria di San Giusto.

Sulla piazza della cattedrale l' egregio professor Vincenzo Miagostovich lesse un bellissimo e commovente discorso, elogiando le virtù del trapassato e segnatamente l' amore di patria e la bontà dell' animo suo.

Le spoglie mortali del compianto dottor Crussevich verranno oggi trasportate a Spalato, e sepolte nella tomba di famiglia.

Banca Commerciale. Nel suo congresso generale ordinario, la Banca Commerciale Triestina decise il pagamento di un dividendo di f. 30, pari al 6 per cento, contro f. 31.25 pagati l' anno scorso. L' utile netto dell' anno decorso ascende a fiorini 170.120. Del dividendo, f. 12.50 furono già pagati in acconto al 2 gennaio e fiorini 17.50 saranno pagati a saldo al 1° luglio a. c.

Elargizioni. Alla Compagnia d' infermieri, diretta dal sig. Elio Treves, pervennero: dal sig. Giorgio G. Haggiconsta, per onorare la memoria dello zio cav. Anastasio Haggiconsta, f. 30; dai signori: cav. Fort. Vivante f. 20, A. L. f. 5, dott. Rabl f. 2, Romano f. 1, G. M. f. 1, dalla signora Anna Steinmassler-Steinwald f. 5.

Serraglio Bach. E' arrivato ieri questo serraglio che per la ricchezza degli animali e per la rarità degli esemplari gode fama mondiale. Tra altro vi sono splendidi leoni e una tigre del Bengala che è una magnificenza. Il serraglio possiede un elefante di proporzioni colossali che risponde al nome di *Yoli*, ammaestrato in modo sorprendente, docile e ubbidiente. E stato *Yoli* che ha messo in assetto i 16 carrozzoni che compongono il serraglio spingendo con la testa i carrozzoni e collocandoli a posto e in linea retta con una esattezza encomiabilissima. Abbiamo veduto anche un magnifico orso bianco e accanto un piccolissimo orso nero. Un animale che di raro si trova nei serragli, è un cavallo cornuto. L' attuale direttore e proprietario del serraglio che ha sposato la figlia del sig. Bach, il signor J. Ehlbeck, entra nelle gabbie e comanda a quelle belve feroci come fossero tanti cagnolini; le fa saltare, monta a cavalcioni su di loro e arriva sino a mette e il suo volto dentro le fauci di un leone. Un altro domatore entra pure nelle gabbie di altri leoni, che digrignano i denti, ruggiscono... ma ubbidiscono.

Teatro Comunale. Grandi festeggiamenti nell' *Amleto* si ebbe ieri a sera dal publico il baritono signor Lhèrie.

Il teatro, abbastanza bene popolato nelle gallerie, presentava molte lacune nei palchetti.

Martedì si dà ancora la *Mignon*, mercoledì serata di onore del baritono signor Lhèrie coll'*Amleto*; e domenica prossima prima rappresentazione dell'*Otello* di Verdi.

Teatro Filodrammatico. Iersera c' era a teatro la solita folla delle domeniche. Si rappresentava *Messalina* di Pietro Cossa; più che giustificato quindi il grande concorso, dappoichè lo stupendo drama del Cossa, non venendo rappresentato molto di spesso, il publico aveva ancor maggior interesse di udirlo.

La signorina Diligenti si è sobbarcata ad un impegno grandissimo ed ebbe qualche momento assai felice, ad ogni modo seppe farsi applaudire.

Il signor Belli-Blanes è artista troppo intelligente per non avere compreso che la parte di Claudio non era per lui, naturale quindi che invece di Claudio Cesare imperatore romano sembrasse di avere dinanzi agli occhi il signor *Petillon* del Bebè che tutti ricordano. Il signor Marquez sarebbe potuto essere un *Bitto* degno di ogni lode, perchè egli è attore intelligente e coscienzioso ma iersera volle parlare con maggior fretta del solito e si lasciò trasportare soverchiamente dall' impeto.

Gli applausi calorosi, entusiasti che egli colse dal publico dopo la famosa scena della Suburra, se sono tali da fargli provare una sodisfazione momentanea d'amor proprio, non lusingheranno però seriamente la sua coscienza di artista.

Una *Silvia* graziosa e simpatica la signorina Enrica Zoppetti che ha il merito di essere molto accurata e spontanea, ed anche in particine di poco rilievo sa farsi apprezzare.

Il contorno non ha guastato.

Questa sera, come è noto, avrà luogo la serata in commemorazione di Paolo Ferrari. Oramai non c' è più un posticino libero.

Teatro Armonia. Abbastanza popolato il teatro alla seconda rappresentazione del *Mikado*. Qualche vacuo nelle poltroncine e nei palchi.

Il publico ha confermato il giudizio della prima sera, e per quanto sia sfarzosa la messa in scena, e per quanto sia curata l'esecuzione, l' operetta non desta entusiasmo, e salvo qualche punto dei più salienti, passa fredduccia anzichenò.

Fu applaudito il quartetto (madrigale) dell'atto secondo ed il duetto fra la signora Hermann ed il sig. Strassmeyer.

Anfiteatro Fenice. Folla enorme ad ambidue le rappresentazioni. Applausi senza fine alla brava miss Lauretta, alle piccole Marasso e Depaoli, in generale a tutti gli artisti della compagnia.

Oggi prima rappresentazione degli *asini sapienti*.

Male improviso. Ieri, verso le 4 del pomeriggio, un vecchio barcaiuolo di 81 anni, certo Ruggero Francesco, da Pirano, fu trovato disteso a terra in via della Sanità, seriamente ammalato. Alcuni pietosi lo trasportarono all' ufficio di Sanità, e qualcuno corse frattanto a chiamare il signor Elio Treves, il quale recatosi sul luogo, assieme a due infermieri prestò i necessari soccorsi al sofferente. A questi prodigò pure molte cure amorose la moglie dell' aggiunto di sanità signor Nicolich. Fu recata subito una lettiga della Società di soccorso per ammalati poveri, ma ritenuto il caso urgente gl'infermieri del sig. Treves accompagnarono l' ammalato all' ospedale, mediante vettura.

Grave disgrazia. — Un conduttore sotto il treno. Nei pressi della stazione ferroviaria di Nabresina accadde sabato a sera verso le 7 e tre quarti una grave disgrazia. Il vecchio conduttore Giacomo Dodich, da Lubiana, al servizio della ferrovia Meridionale, volendo attraversare il binario, nel mentre passava il treno diretto per Trieste, venne preso e travolto dallo stesso in modo da rimanere sfracellato.

L'infelice lascia una vedova e numerosa famiglia. Per espresso desiderio di questa, il cadavere del povero conduttore verrà trasportato a Lubiana.

Caduta. All'ospedale, il dottor Manerini prestò ieri le debite cure a certa Maria Pek, di anni 29, abitante al N. 5 di via San Sergio, la quale, cadendo per accidente, si era prodotta una ferita alla testa.

Uno spintone. Il garzone calzolaio Giulio Valentinussi, di anni 13, abitante in via Capuano N. 7, ieri, venne spinto, per giuoco, da un altro ragazzo contro la vetrina di un negozio sito in Corso. La vetrina, andò, naturalmente in frantumi, e il ragazzo si ferì gravemente alla fronte, in modo da dover ricorrere alle cure dello spedale. Quivi, avuti i primi soccorsi dal dottor Manerini, fu poscia accolto nel quarto ripartimento.

Durante il lavoro. Certo Vittorio Montagna, giovanotto di 18 anni, abitante al N. 27 di via San Marco, ieri, durante il lavoro, allo Stabilimento Tecnico, cadde accidentalmente e si lussò il braccio sinistro. Il dottor Macovich, all'ospedale, gli prestò le debite cure.

Per vendetta? Ieri notte il saliscendi della porta dello stabile N. 29 in via Nuova venne rotto maliziosamente. Da chi? Mis ero. Che sia qualche terribile (oh molto terribile!) vendetta contro il padrone di casa?

In birraria. Il barbitonsore disoccupato Antonio D., d' anni 46, venne arrestato ierinotte in una birraria sita in via della Muda, perchè non era in grado di pagare lo scotto.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Orzo e fagiuoli soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Subbiotti genovesi al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3. — Razioni vendute ieri: 1386.

Piccola Posta. Signor *A. S.* Non ci pare che la cosa abbia la gravità che Lei le attribuisce.

Ogni giorno una. *Al Caffè.* Un signore, passando, urta involontariamente col piede la sedia di un bellimbusto, il quale, offeso, grida;

— Asino!

E l'altro pronto:

— Ho piacere di conoscerla; io mi chiamo Leone!

*** *Strascichi.* Dialoghetto colto per via:

— Voi non avete viscere d'uomo...

— Come!...

— Se ne avete, mostratemele...

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia L. Diligenti. (Ore 8. Spettacolo straordinario in commemorazione di Paolo Ferrari. «Prosa» commedia in 5 atti

ANFITEATRO FENICE. Circo equestre Depaoli-Marasso. (Ore 8) Rappresentazioni.

TEATRO ARMONIA. Ore 7 1/2 Compagnia tedesca d'operette. Riposo.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk,
Editore e redattore responsabile A. Rocco

Errata-corrige. Il comunicato inserito ieri, è della **Società di mutuo soccorso per ammalati in Trieste**, non della Società di mutuo soccorso per ammalati poveri in Trieste.

†

Camillo Zanutti

d' anni 7,

dopo atrocissime sofferenze, spirò oggi alle ore 10 e mezzo ant. nel bacio del Signore

I dolentissimi genitori **Angelo** e **Mary** nata **Polli**, i fratelli **Alberto** e **Bianca**, nonchè tutti gli altri congiunti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste 17 marzo 1889.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di cond.

Impresa Zimolo, *Corso 37.*

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Giovane pratico commercio, che corrisponde tedesco, ungherese, qualcosa italiano, cerca impiego Offerte «W. P.» posterestante. (281)

Giovane assolto esame maturità, conoscendo le lingue italiana, tedesca, francese, inglese e sloveno, nonchè la contabilità di stato, avendo libero tutto il pomeriggio desidererebbe occupazione. Offerte sotto «A. Z. N. 100» al «Piccolo» 262)

Persona abilissima per lunga esperienza commerciale, con estese relazioni, che possiede capitale di 40 a 50 mila ed anche maggiore vorrebbe impiegarli associandosi ad una buona fabrica industriale. Offerte dettagliate sub «A. Z.» al «Piccolo» (177)

Signorina tedesca impartisce lezioni di citera a signori e signore, con metodo facilissimo. Indirizzo al «Piccolo» (252)

Maestra privata insegna lingua francese ed italiana, nonchè materie scolastiche delle cinque classi elementari. Via Michelangelo N. 3, porta 5 (276)

D'affittare un locale per il 24 agosto a. c. al N. 31 via Chiozza già d'anni negozio commestibili adattato anche per altra industria, a prezzo convenientissimo. Insinuarsi fifagrame casa stessa. (173)

D'affittare una stanza bene ammobiliata con costo. Via S. Lazzaro N. 8 terzo piano (234)

D'affittare una camera ammobiliata con costo. Androna del Pozzo N. 2, piano IV. (271)

Vendonsi solo oggi: elegante sinfonio, servizio di lavamano, lampada bronzo, stupendi quadri, prezzi modicissimi. Indirizzo «Piccolo» (275)

Vendesi pianino. Indirizzo qui. (229)

Macchina fotografica vendesi. Indirizzo qui (233)

Ras. Accetti miei più sentiti ringraziamenti. (277)

E G Va bene. (274)

C Impossibile venire, motivo scrittovi ultima mia 8, della quale non ebbi risposta. Che tristi giorni! Chi sa quando potremo vederci. Non dimenticatemi. N. 273)

Xeda Non curomi detrattori anonimi; sprezzo persone non hanno coraggio proprie azioni; rifiuto vostre indecorose proposte, non appartengo a quelli che si vendono. Non credovi amica di Lei. Prodigate ad altri vostre scialbe e sbiadite consolazioni; pregovi non ingerirvi cose mie Respingerò vostri scritti. A...... 270)

Peppi Bambinone, domani tua festa, mille auguri felicitazioni. Domino Rosa. (269)

Angelo bruno in nero, è possibile avvicinarvi dal biondo che di passaggio Tergesteo ieri 4 1/2 vi seguì al N 3? (279)

Riunione famigliare questa sera ore 9 Sala Tersicore, Chiozza 5. (250)

Creolin Pearson, efficacissimo nelle piaghe e ferite d'ogni specie (175)

Nel lavoratorio tappezziere, via del Fontanone N 20, assumonsi ordinazioni, riparazioni, prezzi miti (280)

Nel lavoratorio meccanico via Erta N. 1 si assumono riparazioni e costruzioni di macchine d'ogni genere, si costruisce apparati d'invenzione appar disegno. Ogni lavoro non grande si eseguisce entro al giornata. (76)

Libri usati, romanzi tedeschi, francesi ed inglesi acquistansi in massa Indirizzo al «Piccolo» (256)

Tappi di sughero, di primarie fabriche. Deposito principale presso Fratelli Frannez, via San Spiridione.

Raucedine male di gola, completamente guariti dalle pastiglie di tamarindo al clorato di potassa. Farmacia Rovis (107)

Non più tosse Miglior rimedio per pronta guarigione è la Polvere Pettorale preparata unicamente nella Premiata Farmacia Praxmarer, «Ai due Mori» Palazzo Municipio. La scatola soldi 30. 201)

Verificazione Viglietti in tutte le passate estrazioni ed in quelle da farsi nel corrente anno; presso Cambio valute Tergesteo Giuseppe Bolaffio. Tassa 5 soldi per viglietto, pagamento anticipato.

Vendesi lettiera, alte, moderne, massiccie, f. 17, nuove. Madonna Mare 15. (277)

Vendonsi auste f. 5.50, intime a scelta, eleganti divanetti 9, sofa letto 20, ogni sorta altri generi tappezziere, tutto nuovo. Madonna Mare 15. (277)

Vendonsi stanze letto complete da f. 100 a f. 600. Madonna Mare 15. (277)

Vendonsi lavamani d'ogni qualità da fior. 3 50 a f 40, marmo oscuro, con specchio, a due persone, nuovissimi. Madonna Mare 15. (277)

Vendonsi tavoli, tavolinetti, colonne finte ebano f. 5, tavol lavoro 2 cassetti, porta abiti, diversi formati, porta asciugamani ecc., nuovissimi. Madonna Mare 15 (277)

Vendonsi sedie diverse qualità, credenze, tremò, specchi d'ogni grandezza, armadietti 6 cassetti moderni, 22, canapè, orologi regolatori f. 10. Madonna Mare 15. 277)

Tavole pranzo massiccie, quadre, a crocera 35, quadre da pranzo con zoccolo, ben intagliato 40, tavole quadre 12 persone 16, tonde 12 persone 12. Ogni sorta altri mobili, nuovi, Madonna Mare 15, porta 3. (277)

Mobili di via Madonna Mare 15, porta 3, sono nuovi, ultime novità, metà prezzo acquistati incanto, ancora per poche settimane. (277)

LA FILIALE
della
BANCA UNION
TRIESTE
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente: abbuonando l'interesse annuo

per **Banconote** 3 % con preavv. di 5 giorni
3¼% » » » 12 »
3½% a quattro mesi fisso
3¾% » sei » »
3⅞% » otto » »

per **Napoleoni** 2% con preavv. di 20 giorni
2½% » » » 40 »
2¾% » » » 3 mesi
3⅛% » » » 6 »

Sulle lettere di versamento in circolazione andrà in vigore il nuovo tasso d'interesse a datare dal 13 e 20 marzo a seconda del relativo preavviso.

b) In **BANCO GIRO** abbuonando 2½% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso cheques; importi maggiori preavviso avanti la Borsa; — conferma dei versamenti in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

ASSUME pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilasca loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa, franco d'ogni spesa per essi. b) Si incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni cambiali e coupons verso ⅛% di provigione c) Accorda ai propri committenti la facoltà didepositare effetti di qualsiasi specie, e ne cura gratis l'incasso di coupons alla scadenza. — d) Vende le lettere di pegno 4½% e le obligazioni comunali 4½ della BANCA COMMERCIALE UNGHERESE DI PEST al corso di giornata

Trieste 8 marzo 1888.

TEATRO COMUNALE
Martedì 19 marzo alle ore 7 1/2 ultima rappresentazione dell' opera
☞ *MIGNON.* ☜
Verso la fine della vegnente settimana andrà in scena il drama lirico in 4 atti versi di Arrigo Boito **OTELLO**. Musica del maestro comm. VERDI.

A BARCOLA
dietro la fabrica di ghiaccio
col giorno 19 corrente verrà aperta
OSTERIA
ove si smercerà dell'eccellente Vino d'Istria
a prezzo mite.

DEPOSITO
Carta per Agrumi
BIANCA E COLORATA
Via alle Poste Num.

OVATTA BRUNS
tutti gli oggetti occorrenti per la medicina chirurgica trovansi nella
FARM. SUTTINA, (Foraboschi) Corso Num. Trieste - Telefono N. 323.

Via Farneto Num. 10
PER SPOSI
Nel grande Magazzino di **B. Ruzz** N. 10 - Via Farneto - N. trovasi una grande scelta di
Mobiglie, Specchi e Qua
a prezzi di puro costo
Spedisce franco di dazio
Vestiti con Sartoria da uomo e Manifatture per cassa ed a rate. Via Farneto N.

Franco di dazio — Prezzi fissi
Le migliori
MOBILIE
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - Trieste - Via Teatro
— *Tergesteo* —
Raccomandazioni ed elogi d'ill. rr. uffici e di primissime Case per la bontà e solidità delle merci sono a disposizione.
Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in famiglia.

PRIMA COMPAGNIA AUSTRIACA
di
ASSICURAZIONI GENERALI
contro le
DISGRAZIE ACCIDENTALI
Capitale sociale interamente versato:
Un milione di fiorini

La Compagnia esercita il **solo Ramo Assicurazioni contro le disgrazie accidentali**, ed in ispecie nelle seguenti due categorie principali:

I. Assicurazione individuale

Mediante questa assicurazione ogni persona può assicurare sè stessa contro le disgrazie accidentali che possono colpirla in un modo qualsiasi, non solo nelle condizioni ordinarie di vita, come ad esempio quelle derivanti da mine, da esplosioni d'ogni specie, da inondazioni, incendi, scontri di treni ferroviari, ustioni per abbruciamento di vesti, da travolgimento sotto cavalli o carri, da violenze di cose di corpi rotolati dall' alto per il vento o per negligenza di persone, da cadute in aqua, in fossati, sul ghiaccio, da cavallo, da edifizi, da scale, dallo scatto di armi da fuoco, ma anche contro quelle che possono accadere in condizioni speciali, quali sarebbero le disgrazie accidentali che avvenissero durante escursioni su monti e ghiacciai, in viaggi su piroscafi di linee regolari, destinati al trasporto di passeggieri nel Mediterraneo o nel Mar Nero, e all'altro porto d'Europa, in gite di piacere su barche o gondole, su velocipedi, in esercizi ginnastici, alla caccia, nel servizio militare in tempo di pace, in qualunque occasione di legittima difesa, od in seguito a prestazioni per salvamento di persone o di cose. Pei medici l'assicurazione comprende fra le disgrazie accidentali anche le infezioni procedenti da ferite riportate nelle sezioni cadaveriche.

ESEMPIO. - Un negoziante, avvocato, professore, impiegato, può assicurarsi contro le disgrazie accidentali, e precisamente con: a) fiorini 10.000 per il caso di **morte**, b) fiorini per il caso d'**invalidità** e c) fiorini 5 al giorno per il caso di **inabilità temporaria** al lavoro verso pagamento di soli fiorini all'anno.

NB. Per altre professioni esposte a pericoli maggiori, il premio si aumenta proporzionatamente.

II. Assicurazione Collettiva.

Mediante questa assicurazione il proprietario di un' officina, di una fabrica, di uno stabilimento industriale qualsiasi, assicura collettivamente tutti i suoi operai, capi-lavoranti, assistenti contro tutte le disgrazie accidentali che possono colpirli mentre stanno facendo il lavoro per il quale sono stati assunti a prestare l'opera propria.

Per la commisurazione del premio le varie industrie sono divise, a seconda dei maggiori o minori pericoli ad esse inerenti, in 14 classi.

Per schiarimenti, tariffe ecc. rivolgersi alle

Assicurazioni Generali
AGENZIA GENERALE
Via Stazione 8881